

## RELIGIONE CLASSE 5

Giovedì 28 maggio

Terminiamo oggi la visita al monastero scoprendo due “tesori” che i monaci ci hanno lasciato: i libri e la scrittura della musica.

Come sono arrivate a noi tante notizie del mondo antico? Come sono nati i libri a pagine e non a rotolo?

Chi ha inventato la scrittura della musica?

Questo e molto altro troverai nella videolezione:

[https://youtu.be/1fE\\_GAfCxz4](https://youtu.be/1fE_GAfCxz4)

COPIA:

### Scriptorium e musica gregoriana

Lo scriptorium era il vasto ambiente dalle grandi finestre in cui i monaci **amanuensi** ricopiavano le opere antiche.

Tutto quello che utilizzavano era prodotto all'interno del monastero: dalla pergamena alle penne, dagli inchiostri alle rilegature.

Spesso i libri erano abbelliti con miniature preziose: piccoli dipinti su fondo oro che decoravano l'iniziale di ogni capitolo.

I cristiani hanno sempre cantato lodi e inni a Dio tramandandoli a memoria. Intorno all'anno 1000 d.C. il monaco Guido d'Arezzo inventò un modo di scrivere la musica. Inventò 4 righe (il tetragramma che poi è diventato il pentagramma) su cui mettere dei

quadratini che indicavano i suoni (le note). Guido diede anche i nomi alle note prendendoli dalle prime sillabe dell'Inno a San Giovanni.

Tranne il Do che allora era chiamato UT, le altre note hanno mantenuto il nome originale.

Compito:

leggi bene quello che hai copiato.

Prova a diventare anche tu un miniaturista. Inventa il tuo personale capolettera decorando l'iniziale del tuo nome con qualcosa che ti rappresenta: i tuoi hobby, le tue passioni, usa i tuoi colori preferiti.

Puoi usare qualunque tecnica.

Guarda l'esempio: Elisa ama il computer, il pattinaggio, la musica e la lettura. E tu?



Buon lavoro  
Maestra Valeria